

SCHEMA PER IL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

DI STORIA DEI PARTITI

CdS SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - a.a. 2020-2021

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia dei Partiti
Corso di studio	Scienze delle Amministrazioni Pubbliche
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	History of Parties
Obbligo di frequenza	Vivamente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo mail
Fabrizio Fiume	fabrizio.fiume@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Storico	M-STO/04	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e integrazioni online

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2021
Fine attività didattiche	Maggio 2021

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti	Conoscenza delle diverse forme di partito e di organizzazione politica; conoscenza degli snodi principali della storia repubblicana italiana, del contesto internazionale e delle relative implicazioni sull'evoluzione della forma partito; capacità di applicare in modo autonomo i concetti di democrazia e populismo, nonché le principali categorie nate per leggere e interpretare l'azione delle forze politiche (lealtà, semilealtà, slealtà, radicamento

	subculturale, coalittività, ecc.), allo studio della Storia contemporanea.
Contenuti di insegnamento	L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di consegnare agli studenti i fondamentali della storia politica, cercando di favorire la capacità di un approccio multidisciplinare (distintivo degli studi in Scienze politiche) e al contempo, di concerto con le altre discipline dell'area, l'acquisizione del metodo storico. In particolare, verranno approfonditi i problemi relativi all'evoluzione della forma partito e all'impatto del populismo sui sistemi politici occidentale, con particolare attenzione a quello italiano.

Programma	
Testi di riferimento	Marco Revelli, <i>Finale di partito</i> , Torino, Einaudi 2013 Finchelstein, Federico, <i>Dai fascismi ai populismi: Storia, politica e demagogia nel mondo attuale</i> , Roma, Donzelli 2019
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni, uso ragionato del web (su quest'ultima voce ci si avvale del supporto offerto in un'apposita sezione della pagina personale del docente).
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	<p>Oggetto di valutazione saranno:</p> <p>a. La capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla. Oltre che nelle peculiari modalità in cui si svolgerà la prova orale, tale capacità sarà stimata anche in relazione alla selezione ed all'approccio rivelati dai frequentanti nell'individuazione degli approfondimenti personalizzati: gli studenti frequentanti, infatti, applicheranno allo studio di particolari nodi storiografici concordati con il docente i metodi e le tecniche studiate. La stessa prova finale d'esame si concentrerà, nel caso degli studenti frequentanti, sulla verifica di quanto di quanto appreso nel corso delle lezioni, concentrandosi sulle capacità critiche e sugli strumenti metodologici acquisiti.</p> <p>b. La capacità di analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti: agli studenti frequentanti verrà richiesto di organizzarsi in gruppi per approcciarsi a temi emergenti dal corso col supporto di diverse fonti (cartacee e/o audiovisive).</p> <p>c. La capacità di formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti: gli studenti esperiranno quest'attività nell'ambito dei suddetti gruppi e nel rapporto fra questi e il docente.</p>

	<p>d. La capacità di comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore: gli studenti frequentanti presenteranno relazioni scritte e/o orali suscettibili di essere esposte pubblicamente nell'ambito del corso.</p> <p>e. La capacità di lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le rispettive competenze: agli studenti frequentanti potrà essere chiesto di formare gruppi di lavoro.</p> <p>f. L'Intraprendenza: ossia il saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci: gli studenti dovranno individuare autonomamente le strategie per la selezione delle fonti di cui al punto b.</p>
Composizione Commissione esami di profitto	Fabrizio Fiume, Giuseppe Spagnulo, Rosario Milano, Michele Donno, Luciano Monzali, Nicola Neri.